

Telefoni

Pascale «In ripresa i conti Sip»

ROMA. L'esercizio '93 Sip si chiuderà con risultati nettamente migliori di quelli '92 e tali da consentire un'adeguata remunerazione del capitale sociale.

Pascale definisce il '94 «un anno importante per il futuro delle telecomunicazioni italiane», che vedrà la Sip affrontare al meglio le sfide del processo di liberalizzazione e del riassetto di settore.

La competizione che verrà aperta dalla seconda concessione sulla rete Gsm per i telefoni cellulari (alla quale la Sip guarda con grande serenità) aprirà secondo Pascale «nuove opportunità di sviluppo dell'intero mercato».

Entrambi i nodi verranno affrontati puntando sulla competitività globale dell'offerta Sip, e su una gamma di servizi destinati alla clientela d'affari.

Nel primo trimestre '94, nell'ambito dei servizi di «Rete intelligente», verranno commercializzati il «Numero verde avanzato» e la «Rete privata virtuale», mentre saranno disponibili a partire dalla seconda metà dell'anno il «Televoto».

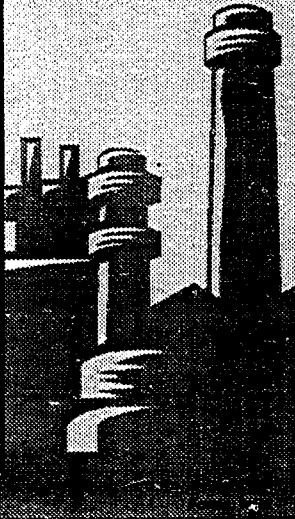
Altri punti forti dell'offerta Sip riguarderanno l'«Outsourcing» e l'assistenza personalizzata, il sistema Isdn (immagini, voce e dati su una sola rete) che verrà esteso nel corso del '94 ad altri capoluoghi di provincia.

In generale l'offerta commerciale internazionale proseguirà lungo le linee di collaborazione già delineate con Itel ed Italcable, e sarà articolata prevalentemente su tre direttrici: l'offerta istituzionale (tutti i servizi offerti dalle reti pubbliche verso diretti interazionali); l'offerta personalizzata (impiego di apparati presso l'utente e relativo servizio di consulenza); l'offerta Plus (impiegando reti internazionali specializzate, permette di svincolarsi dalle tariffe praticate sulle reti pubbliche e di fornire prestazioni aggiuntive).

Il Pil regione per regione

Variazioni percentuali dall'anno precedente. Nota: con il segno (A) sono indicate le variazioni inferiori alla media.

Table with 3 columns: Region, 1989, 1990, 1991. Rows include Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Nord, Nord occidentale, Nord orientale, Centro, Mezzogiorno, Italia.



I dati della «contabilità regionale» dell'Istat Sulla crisi italiana il vento del Nord

ROMA. È nei primi mesi del 1990 che è iniziato il ciclo di recessione che adesso infuria sul nostro paese. Allora politici ed economisti discutevano della posizione dell'Italia nelle classifiche internazionali del benessere, e il ministro degli Esteri De Michelis prometteva un decennio di ricchezza «mai vista» per il nostro paese.

con pochissime eccezioni. Dall'analisi settoriale dell'Istat risulta che il rallentamento osservato al Nord è da ricondursi in primo luogo al settore della trasformazione industriale, e in particolare all'industria metalmeccanica (+0,2% nel 1990 e -3,7% nel 1991).

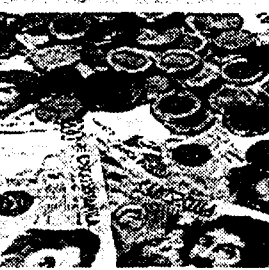
Commercio, scatta la ritorsione Usa contro il Giappone

È il primo atto della guerra commerciale: gli Stati Uniti applicheranno dazi punitivi contro prodotti giapponesi. Tokyo ha trenta giorni di tempo per aprire i propri mercati.

ANTONIO POLLIO SALIMBENI

ROMA. La guerra commerciale tra Stati Uniti e Giappone è cominciata: alle due del pomeriggio ora americana (le 20 italiane) il rappresentante commerciale americano Mickey Kantor ha accusato formalmente il governo di Tokyo di non aver rispettato l'accordo del 1989 sull'apertura del mercato delle comunicazioni cellulari.

È anche la via attraverso la quale si applicano le regole del libero mercato (in termini relativi). Il secondo fatto della giornata è che la tensione si è ormai estesa all'intero G7, il gruppo dei grandi paesi industrializzati che si era appena riparato sotto l'accordo sul commercio internazionale Gatt e che ora deve rifare tutto quasi dall'inizio.



La lista resterà aperta per «pubblici commenti» prima che le sanzioni scattino. C'è tutto il tempo dunque per mettersi d'accordo. Per tutta la giornata, fonti governative giapponesi avevano lanciato segnali di fumo cercando di raffreddare la tensione: vogliamo negoziare, evitiamo lo scontro.

Lira in difficoltà ... contro il Leone

Diminuisce il numero delle monete che, nel mondo, valgono meno di una lira. Sono scese infatti a 14 le valute la cui quotazione non raggiunge la nostra unità monetaria.

Assemblea il 28 febbraio Iritecna va in liquidazione E dopo tre anni muore il colosso voluto da Nobili

ROMA. La liquidazione di Iritecna, che nei prossimi giorni passerà alla neonata Fintecna le attività sane o risanabili, ha ora anche una data: il 28 febbraio. È stata decisa dal consiglio di amministrazione, presieduto da Aldo De Chiara, per lo svolgimento dell'assemblea degli azionisti (vare a dire l'iri).

Nuove risorse dai servizi bancari Poste, è nella mobilità la cura contro il deficit Il buco è di 4.000 miliardi

ROMA. Sarà una bella gatta da pelare per i sindacati, quella di contribuire a mettere ordine nel personale delle Poste con una più equilibrata distribuzione dei dipendenti fra le varie zone del paese e all'interno dell'azienda.



degli addetti contro i due terzi degli altri paesi. Ma la vera scommessa dei sindacati sta nello sviluppo del Bancoposta, in concorrenza con le banche, per dare ai 14 mila sportelli postali (di cui 900 nei piccolissimi paesi) la possibilità di svolgere attività finanziarie.

Gli aumenti saranno di oltre l'8% Rc auto, il Pds chiede la proroga al primo luglio delle vecchie tariffe

ROMA. Il governo deve prorogare fino a luglio le attuali tariffe Rc auto. La richiesta viene dal Pds, attraverso una nota di Nevio Felicetti, responsabile nazionale assicurazioni e dai responsabili parlamentari di settore.